CRONACHE SPEZZINE

REDAZIONE: Corso Cavour 47, 3° piano - Telefono 23.180

CON UNA GRANDE MANIFESTAZIONE

I MUTILATI DI GUERRA ESPRIMONO il loro sdegno contro il governo

La manifestazione dei mutilati ed invalidi di guerra indetta per protestare contro le lungaggini del governo per ottenere il collocamento al lavoro, una giusta pensione ed una adeguata assistenza, si è svolta nella nostra città domenica mattina con particolare austerità.

Il raduno di tutti i mutilati e invalidi della città assieme a numerose rappresentanze della provincia della Spezia e di quelle vicine, ha avuto luogo in piazza Brin, da dove il corteo si è snodato con in testa le bandiere di tutte le associazioni combattetistiche.

Nel lungo corteo i mutilati, gli invalidi ex combattenti di tutte le guerre portavano ben visibili i segni del loro sacrificio per la Patria. Un pulmann trasportava i grandi invalidi di guerra.

Con una perfetta disciplina, in silenzio, il corteo attraversava la città.

Ai lati della via scroscianti applausi salutavano il passaggio delle bandiere, mentre da alcuni balconi e finestre venivano gettati fiori all'indirizzo del pulmann dei grandi invalidi e delle madri dei caduti partigiani che in questa manifestazione hanno voluto essere vicino ai compagni di lotta dei loro figli immolatisi per la libertà e la salvezza della Patria.

Il corteo quindi giungeva in piazza Beverini, ove su di un palco prendevano posto le bandiere e i rappresentanti delle associazioni democratiche.

Primo a prendere la parola è il Presidente della Associazione spezzina dei mutilati e invalidi di guerra, ing. Mazzocchini il quale ricorda il valore della manifestazione e le giuste rivendicazioni che i mutilati chiedono. L'ing. Mazzochini legge i nomi di tutte le associazioni che nella quasi totalità hanno aderito a questa manifestazione di protesta; lascia quindi la parola al delegato per la Toscana e membro del Comitato Centrale dell'Associazione Nazionale, dott. Egidio Bacchi.

L'oratore ricorda le lotte condotte in questi ultimi tempi dai mutilati ed invalidi delle altre città e rivolge loro un affettuoso pensiero. Egli ribadisce inoltre l'importanza della manifestazione e il diritto alle rivendicazioni per le quali i mutilati sono scesi in lotta.

«Lo Stato deve concederci questi nostri giusti e sacrosanti diritti — afferma l'oratore — deve applicare la legge sul collocamento che già da tempo abbiamo presentato e che ancora non è stata discussa. Gli uomini del governo — continua il dottor Bacchi, — ci hanno sempre fatto delle grandi promesse ma assai poche sono state quelle mantenute».

Noi abbiamo fatto il nostro dovere verso lo Stato, e di questo ci sentiamo orgogliosi; ora lo Stato faccia il suo, dovere verso di noi» — ha continuato l'oratore.

Il dottor Bacchi si chiede infine perchè le rivendicazioni di questa categoria di cittadini debbano ancora trovare tanti ostacoli e dichiara un deciso «basta» a tutti i sopprusi cui i mutilati ed invalidi di guerra sono stati finora sottoposti. Quindi termina lasciando la parola al rappresentante del comune dott. Ferruccio Battolini.

Il rappresentante del Comune dichiara che l'Amministrazione democratica ha fatto proprie le giuste rivendicazioni dei mutilati ed invalidi di guerra e afferma altresì che ha compilato un ordine del giorno di cui dà lettura, in cui sono esposte le richieste di questa categoria di cittadini.

Quindi il corteo ordinatamente si porta in piazza Matteotti, ove una corona è stata posta alla lapide dei Caduti di tutte le guerre.

Una commissione composta dai rappresentanti delle varie sezioni della Provincia si è recata dal prefetto ed ha presentato l'ordine del giorno.

FARMACIE DI TURNO. — RAPALLINI, piazza Mentana; TABANTOLA, corso Cavour; TUCCI, La Chiappa — Notturna: BROGLIA, piazza Garibaldi.

VITA DI PARTITO

Sez. Melara. — Questa sera alle 17,30 riunione di tutti i responsabili di stampa e propaganda delle cellule dipendenti. — Alle 20 assemblea generale di tutti gli iscritti nei locali dell'ANPI.

Sez. Migliarina. — Alle 20,30 riunione commissione di stampa e propaganda.

In Porto

Arrivi: CARCARA, da Vado Ligure, vuoto — LUISA, da Portovenere, 22 marmo — STROMBOLI, da Mena El Ahmadi, 16.656 crudolio — CUORE DI GESU', da S. Antioco, vuoto — PORTOVENERE, da Augusta, vuoto — ACHILLE LAURO, da Mena El Ahmadi, 14.596 crudolio — ANGELA B., da Palermo, 15 ferro — ANNA, da Piumicino, vuoto.

Partenze: COMETA, per Napoli, 893 gasolio — ELISA, per Savona, vuoto — LUISA M., per Foce di Magra, vuoto — SAINT CERGUE, per La Goulette (Tunisia), vuoto — ANGELA B., per Le Grazie, vuoto.

Chiamata di marittimi

Domani alle 10, presso la Capitaneria di Porto, si procederà alla chiamata del seguente personale marittimo:

Un secondo macchinista; un allievo di coperta dal numero 95 al 97; un giovanotto di seconda di precedenza.

IN SETTIMANA LA RISCOSSIONE DEL MUTUO

PRESTO SARANNO ULTIMATI i lavori per le linee filoviarie

Una riunione per l'esame del progetto Spezia-Lerici di cui il governo non ha ancora dato l'approvazione

Apprendiamo che il mutuo di 250 milioni ottenuto dalla nostra amministrazione comunale per la costruzione della attrezzatura filoviaria della nostra città, è stato registrato dal notaio.

Con questo atto il mutuo è entrato nella sua fase esecutiva, tanto che se ne prevede la riscossione entro la fine della settimana.

Come logica conseguenza si darà corso immediato all'ultimazione dei lavori di installazione delle linee filoviarie comunali interne, immediatezza compatibile con la cessione del materiale di costruzione da parte delle ditte.

Si prevede inoltre una riunione tra i rappresentanti dell'amministrazione democratica e i parlamentari della provincia per l'esame dettagliato del problema riguardante il collegamento filoviario Spezia-Lerici. E' stata pure concordata la presentazione al Parlamento di una interpellanza circa il ritardo con il quale si procrastina sempre più l'autorizzazione governativa necessaria per procedere alla costruzione di detto collegamento filoviario.

Sembra infatti che la ragione di ritardo non derivi da motivi tecnici, ma esclusivamente da interessi di un ristretto gruppo.

Come è noto, la realizzazione di questo progetto di congiungimento interessa la popolazione dei due comuni e in particolare quello di Lerici, i cui abitanti si recano giornalmente al lavoro nelle industrie cittadine.

Una lettera di lericini sulla filovia Spezia-Lerici

Riceviamo e pubblichiamo:

Nessuno può dire che il servizio svolto dalla Ditta Bun Caprini nella linea La Spezia Lerici, sia rispondente alle necessità del traffico che da circa due anni a questa parte aumenta sempre più nella zona che allaccia i Comuni di La Spezia e di Lerici.

Consapevoli di questa realtà, pur ammettendo anche che la Ditta sopra menzionata fa quello che può, ma che ad un certo momento deve fare anche i conti col suo interesse, e quindi non può fare quello che dovrebbe, il Comune di Lerici e quello di La Spezia, per quanto si sente dire, hanno esaminata la opportunità di istituire un servizio filoviario fra i due centri, e pare anche che l'azienda tranviaria spezzina abbia fatto dei progetti in proposito.

E' un fatto, in ogni caso, che la stampa si è già occupata della questione, illustrandone i progetti, che hanno sempre incontrato il favore della pubblica opinione e della gran massa di cittadini che normalmente devono spostarsi dal centro alla periferia e viceversa per le loro normali occupazioni.

Però, da qualche tempo a questa parte, non si sente dire più nulla su questo argomento, e i cittadini della Spezia e di Lerici, non sanno più quale sia l'andamento della pratica. Molti temono, che essa si sia carenata in qualche ufficio dell'apparato burocratico dei diversi ministeri e che tutto andrà a finire nel nulla di fatto; altri, stando alle voci che circolano fra gli «amici» della ditta privata, l'azienda tranviaria spezzina avrebbe già perduto la causa, e i filobus, a Lerici, non arriverebbero più.

Ciò, starebbe a significare che il privato, il quale naturalmente ha per scopo principale il lucro ed il personale interesse, ha saputo «fare la barba» ad una pubblica azienda, la quale, pur dovendo per obbligo di legge salvaguardare il suo bilancio, è nata e vive per il maggiore benessere di tutta una popolazione.

Questo, sarebbe un colpo grave per i cittadini: in generale perchè vedrebbero frustrato un vecchio progetto che avrebbe potuto sollevare finanziariamente il barcollante bilancio dell'azienda municipalizzata; in particolare, perchè ognuno di noi che usa la corriera per spostarsi da un costume all'altro, dovrà rassegnarsi a spendere una cifra considerevole per ogni viaggio, contro la modesta cifra che si diceva avrebbe praticato l'azienda tranviaria con l'istituzione del servizio filoviario portato a Lerici.

Se, come si sente dire, la pratica si è arenata, noi crediamo che dovrà ascriversi a biasimo dei comuni e dell'Azienda tranviaria il non aver seguito l'andamento di un progetto di particolare interesse provinciale e turistico; se invece la causa fosse stata vinta dalla ditta privata, invece che dalla Azienda municipalizzata (cosa, questa che vorremmo sapere con esattezza, invitando chi di dovere a darcene ragione, in virtù del diritto che abbiamo in qualità di contribuenti dei Comuni interessati), allora vorremmo che i nostri parlamentari, senza distinzione di colore o di credo politico, se non fossero ancora stati interessati, si decidessero a tutelare gli interessi della Provincia e dei Comuni dai quali sono stati eletti, e che, sicuri dello appoggio della maggioranza della popolazione, la quale potrebbe pronunciarsi con referendum facessero qualcosa di concreto perchè fosse riveduta e corretta la eventuale soluzione ministeriale che non ha permesso alla azienda municipalizzata la attuazione di una così auspicata e sentita necessità, come quella di congiungere con un mezzo moderno, rapido, e sopratutto economico i due maggiori comuni della provincia.

Per un gruppo di lericini
Giuseppe Sarbia

La stampa ed in particolare il nostro giornale, si è occupato della questione che stà tanto a cuore di tutta la popolazione spezzina e lericina. Al momento non possiamo fare altro che promettere l'interessamento nostro presso «chi di dovere» per una pronta ed esauriente risposta a tutti i quesiti posti nel presente articolo.

LA BORSA

GENOVA 3 Aprile

Corso	prec.	od.	Corso	prec.	od.
TITOLI			**AZIONI**		
R.ta 3,50	74,40	74,40	O.l.o.	165	165
R.ta 902	72.—	72.—	Nebiolo	223	224
R.ta 5 p.c.	97,90	97,80	Westin.	440	440
Pr. 3,50	75,50	75,50	O.E.G.	1855	1850
Pr. 5 p.c.	93,60	93,60	Ilers	391	380
Ric. 3,50	71,80	71,80	Valdarno	4730	4650
Ric. 5 p.c.	94.—	94.—	S.I.P.	1026	1028
5% 5 p.c.	—.—	—.—	Terni	240	240
950 I 5	—.—	—.—	Cili	2040	2060
950 II 5	100	100	S.A.D.E.	969	969
951 5 p.c.	100'60	100'—	Teli 8	7120	7150
951 4 p.c.	98,60	98,60	Edison	1920	1920
951 con.	100'80	100'80	S.E.S.M.	2080	2073
Qu A 950	100'30	100'30	S. M. E.	878	874
Qu A 950	100'30	100'30	Marelli	543	540
AZIONI			Mage. M.	1450	1450
La Cruc.	6720	6720	Eridania	8350	8350
G.I.M.	1590	1575	Industr.	8900	8900
Ass. Gen.	5290	6260	Monter.	561	552
R.A.S.	1900	1900	Distill.	1625	1625
Meridion.	3318	3305	L. Volano	1790	1780
Mediterr.	2640	2650	Sermide	4420	4400
Tramvie	210	202	Molini	2090	2000
Rubatt.	—.—	—.—	Setmol.	—.—	—.—
Alta It.	6080	6100	Pastif.	2150	2150
Cot. Lig.	3350	3350	M. Lanza	2290	2310
Colonierе	1960	1960	Italgas	24.50	24,75
Viscosa	2735	2725	A.M.I.C.	812	827
Fibre T.	2070	2060	Rumianca	58.50	58,50
Finsider	501	501	SAIFA	705	708
Montec.	950	950	Agricola	6000	6050
Amiata	845	843	Acdes	770	820
Ilva	197	195	Beni St.	4250	4320
Metall.	1810	1800	Sifos	6920	6950
Ansaldo	106	102	Risanam.	4650	4650
S. Giorgio	44,75	44,50	Immob.	338	338
Breda	60.—	60.—	Galileo	664	664
Reggiane	27	25	Nicolay	2655	2650
F.I.A.T.	414	418	Burgo	3185	3180
Isotta	—.—	—.—	Ferrell	188	188

Cambi esportazione — Dollaro 624,80: Franco svizzero 145,15

Cambi liberi — Dollaro bleu 652: Franco svizzero 153: Franco francese 181: Sterlina carta 1560: Peso argentino 45 1-2: Pesetas 12,25

Valute auree — Sterlina 7460; Marengo svizzero 6050; Messicani 36700; Cileni 16900; Oro fino 853; Argento 13800

RADIO MOSCA
trasmissioni in italiano

1. Trasmissioni quotidiane
(Ora italiana)

16,30-17,00 - Lunghezza d'onda 25,08, 48,47, 49,50: Notiziario, musica. La trasmissione delle 16,30 dei venerdì viene inserita dalla R.A.I.

18,30-19,00 - Lunghezza d'onda 25,08, 30,96, 40,76, 41,52, 48,47 49,50: Notiziario: Rassegna della stampa sovietica: La vita nell'URSS.

19,30-20,00 - Lunghezza d'onda 30,96, 31,02, 41,12 41,52, 48,47, 49,50: Notiziario: Commento su temi internazionali.

PROGRAMMI SPECIALI

LUNEDI': La vita culturale nell'URSS.

MARTEDI': Notiziario per i giovani.

MERCOLEDI': Nei Paesi di democrazia popolare.

GIOVEDI': Notiz. sportivo.

VENERDI': Notiz. per le donne.

SABATO: Notizie sindacali

DOMENICA: Tribuna degli ascoltatori.

20,30-21,00 - Lunghezza d'onda 41,12, 41,52, 48,47 49,50: Notiziario; Commento su temi internazionali; La vita nell'URSS.

PROGRAMMI SPECIALI

LUNEDI' e GIOVEDI': Risposte alle lettere degli ascoltatori.

21,30-22,00 - Lunghezza d'onda 31,02, 41,12, 41,52: Notiziario: Commenti su temi internazionali; La vita nell'URSS.

2. Trasmissioni supplementari
a) Ogni sabato

23,00-24,00 - Lunghezza d'onda 31,06, 41,21, 41,58, 41,87, 50,26: Concerto.

b) Ogni domenica

11,00-11,30 - Lunghezza d'onda 19,78, 25,08: Trasmissione dedicata ai contadini.

12,30-13,00 - Lunghezza d'onda 19,78, 25,08: Trasmissione musicale.

"Piccola Biblioteca Marxista"
K. MARX-F. ENGELS
CONTRO L'ANARCHISMO
In questo volume, che contiene due articoli di MARX e ENGELS pubblicati originalmente in italiano nel 1874, la teoria di BAKUNIN e l'azione dei suoi seguaci in seno alla Prima Internazionale, in Italia e in Spagna, è passata al vaglio di una critica teoricamente rigorosa e storicamente documentata.
pp. 76 - LIRE 100
EDIZIONI RINASCITA
Per le richieste rivolgersi al C. D. S. Provinciali oppure alle «Edizioni Rinascita», via delle Botteghe Oscure, 4 - Roma.
Distribuzione: Messaggerie Italiane

Le migliori uova pasquali
di puro cioccolato delle migliori Marche a Prezzi di fabbrica le troverete da
"TRI"
Confetteria - Canneto Curto 68 (da piazza 5 Lampadi)
AVETE VISTO LE VETRINE? Si confezionano scatole regali

GIOIELLI SPLENDIDI
MODELLI ESCLUSIVI
BRILLANTI - RUBINI - SMERALDI - ZAFFIRI - PERLE
PREZZI COMMERCIALI
STORACE
VIA OREFICI, 43 r. - TEL. 23980

Leggete e diffondete L'UNITA'

LA SITUAZIONE SINDACALE

Comizio di statali oggi in piazza Beverini

Vittoria dei lavoratori nella vertenza Bargiacchi

Questa sera 4 aprile in Piazza Beverini alle 17,15 il Vice Segretario della Federazione Nazionale degli Statali Giovanni Fiorentino terrà un comizio a tutti i dipendenti pubblici. Egli oltre che parlare dell'azione svolta dalle organizzazioni sindacali aderenti alla CGIL e come si è giunti alla presente situazione, parlerà dell'azione futura da svolgere onde arrivare alla soluzione dei gravi problemi economici e normativi che agitano da così tanto tempo tutte le categorie dei dipendenti pubblici.

E' quindi indispensabile che ogni lavoratore intervenga a questa importante riunione al fine di arrivare, attraverso l'esame dei fatti, ad una migliore organizzazione

Precisazione della C.d.L.

L'Esecutivo della C.d.L. dichiara che nel comunicato apparso ne «l'Unità» del 2 aprile, riguardante la diserzione dei liberini nella lotta degli statali, l'Ufficio stampa della C.d.L. stessa è incorso in un materiale errore di stesura facendo apparire la UIL, invece che la FIL, al seguito dei traditori e pertanto si rettifica che gli organizzati della UIL sono tuttora solidali con i dipendenti pubblici aderenti alla C.G.I.L. e che continueranno con essi la lotta.

Quanto comunicato nei giorni scorsi circa la vertenza sorta tra l'industriale Pico Bargiacchi e la propria Commissione Interna, in conseguenza dell'unilaterale licenziamento di un guardiano per presunte infrazioni disciplinari inerenti alle sue funzioni, il Bargiacchi dopo lo itervento energico della FIOM e dei lavoratori della Azitnda ha dovuto scendere a trattative e concordare secondo quanto previsto dal Contratto di Lavoro conformemente ai compiti delle Commissioni Interne.

Viene demandato all'Ufficio del Lavoro il completamento dei termini economici della vertenza cosicchè al lavoratore vengono riconosciuti integrali i suoi diritti economici e morali.

Circa l'arbitraria serrata dell'officina provocata dal Pico Bargiacchi, nella riunione di questa mattina tenuta alla presenza del Prefetto ed all'Ufficio Provinciale del Lavori assieme alla FIOM e dalla Commissione Interna, il signor Pico Bargiacchi è stato impegnato a riprendere la normale attività

IL DISCORSO DI BASSO AL CIVICO

Lotteremo contro il tentativo di una involuzione fascista

Molto applaudito è stato domenica scorsa al teatro Civico il compagno Lelio Basso della Direzione del Partito Socialista Italiano, che ha parlato sull'annunciato tema: «L'Italia tra due totalitarismi».

Un foltissimo pubblico, in buona parte femminile, aveva gremito la sala del teatro molto tempo prima che avesse inizio la manifestazione.

Alle 10,30 il compagno Landi, segretario della Federazione Socialista spezzina, ha preso la parola per commemorare la morte di Giuseppe Massarenti, avvenuta sabato scorso a Molinella e per presentare il compagno Basso.

L'oratore, nel suo discorso, ha analizzato scientificamente gli ultimi 50 anni di storia del nostro Paese, che ha diviso in tre periodi: giolittiano, fascista, democristiano.

Il migliore dei tre periodi risulta essere indubbiamente quello giolittiano. Giolitti, nonostante le acerbe critiche mossegli, fu l'unico che tentò di fare dell'Italia un paese moderno. A quei tempi soltanto il 10% degli italiani aveva diritto al voto; Giolitti estese il diritto di voto ad oltre un quarto della popolazione e tentò di ampliare sempre più la base del governo.

Con la prima guerra mondiale si vide l'affermazione delle industrie monopolistiche, e la fine di essa portò la immissione di milioni di uomini nella vita politica italiana. Sorsero nuovi problemi che Giolitti non seppe risolvere e ne fu travolto.

Il fascismo sorse per difendere gli interessi monopolistici dei grandi agrari e degli industriali ed accelerò il passaggio e la concentrazione di grandi capitali in poche mani, che attualmente son sempre le stesse.

Nel periodo attuale le forze democristiane sono le stesse che dominavano in periodo fascista. La D.C. ora ostenta sempre il suo amore per la democrazia, poichè nell'attuale dopoguerra per ingannare il popolo bisogna atteggiarsi da democratici anche quando non lo si è.

Ora vi è la tendenza di istituire un nuovo regime totalitario, usando mezzi diversi per raggiungere lo stesso fine che raggiunse il fascismo.

Il governo sta tentando in ogni modo di soffocare la vita parlamentare, magari facendo ringoiare alla propria si. La direzione del partito desi. La direzione partito democristiano cerca di impedire che nell'interno del proprio partito avvengano discussioni politiche evitando alla base un diretto controllo dell'operato della direzione; questo lo dimostra la poca attività interna di partito, la disorganizzazione delle sezioni.

Questi sono gli stessi sistemi che ha usato il cattolico austriaco Dolfuss per attuare il suo colpo di stato; e a questo vuol arrivare la D. C. per ottenere il completo dominio del paese.

«Ma noi — conclude l'oratore — abbiamo ormai una amara esperienza e resisteremo contro ogni tentativo di una involuzione totalitaria».

Terminando, l'oratore ha invitato tutti gli amanti della democrazia a rendersi conto che si sta ancora tentando di riportare l'Italia al fascismo e che solo la resistenza e l'unità di tutti i sinceri democratici potranno sventare queste tristi minacce.

L'on. Lelio Basso ha terminato il suo lungo discorso salutato da un vibrato applauso elevato da ogni parte della sala.

Sbandando un motoscooter cozza contro un muro

Attraversando la frazione di Muggiano a bordo di una lambretta, tali Raffaele Mariotto di anni 36 e Umberto Micle di anni 40, ambedue da Marina di Carrara, per non investire due fanciulli che attraversavano incautamente la strada andavano a schiacciarsi contro un muro.

I due infortunati sono stati subito soccorsi dai passanti ed immediatamente condotti al nostro Ospedale, dove il sanitario di turno riscontrava al Mariotto una ferita al sopraciglio sinistro e varie contusioni al volto ed alle mani, e al Micle una ferita all'orecchio, abrasioni e contusioni alle mani e alle gambe. Ambedue sono stati giudicati guaribili in una settimana circa.

Corsi per giudici di nuoto e arbitri pallacanestro — Con l'autorizzazione del GUG Centrale, il GUG della Spezia organizza un corso per aspiranti giudici di gara di nuoto e per aspiranti arbitri di palla nuoto.

Le domande di iscrizione devono essere inviate al Commissariato provinciale della FIN, vico delle Mura 4 p. 2o La Spezia, entro l'11 aprile. Per eventuali chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al predetto.

In ogni villaggio, in ogni frazione, diffondete l'Unità
Abbonatevi a l'Unità

TRIBUNALE MILITARE

Obbiettore di coscienza condannato ad un anno

Dopo le condanne di Torino e di Napoli a carico delle reclute Pinna e Santi, il terzo obbiettore di coscienza è comparso ieri mattina innanzi al Tribunale Militare della nostra città.

L'imputato è il 19enne allievo furiere Pietro Ferrua, di Italo, residente a Sanremo, giovane di modesta condizione, era impiegato quando l'11 marzo scorso veniva chiamato al servizio militare. Presentatosi al deposito CEMM della nostra città, all'invito rivoltogli dal sottufficiale di indossare la divisa della Marina Militare il Ferrua si rifiutava fra lo stupore generale.

Il Ferrua veniva denunciato per «rifiuto di obbedienza».

Il processo è stato ieri celebrato, presidente il capitano di vascello Faggioni.

Il giovane ha apertamente dichiarato di essere anarchico. Questa dichiarazione ha messo dunque in evidenza — ciò che poi è stato confermato dallo stesso imputato — che il motivo del rifiuto al servizio militare non è quello religioso (il Pinna era un valdese protestante), ma politico. Il Ferrua ha affermato in udienza di essere deciso, anche dopo una eventuale condanna, a non vestire alcuna divisa militare.

Erano presenti all'udienza di ieri Edmondo Marcucci; difendeva inoltre l'imputato l'avv. Bruno Segre di Torino, che già difese il Pinna e il Santi.

Il Presidentt del Tribunale interroga l'imputato, il quale conferma le dichiarazioni dell'istruttoria e afferma pure: «Voi dite che si deve servire e difendere la Patria, ma non credo che tale dovere comporti lo scioglimento di dimostranti o il rivolgere le armi contro i medesimi».

L'on. Calosso, invitato dalla difesa a deporre come teste a favore fa una esposizione filosofica ed illustrativa di questo fenomeno e alla interrogazione del P.M. tendente a sapere se, in relazione ai motivi che hanno indotto il Ferrau alla disobbedienza. l'imputato può essere considerato obiettore di coscienza, l'on. Calosso risponde affermativamente. «Il giovane — dichiara l'on. Calosso — ha affermato di non voler uccidere e in conseguenza è per questo che si rifiuta di fare il militare».

Il Tribunale dopo breve permanenza in camera di Consiglio condanna il Ferrau ad 1 anno di reclusione con il beneficio della non iscrizione e della condizionale.

RIDUZIONI CINEMATOGRAFICHE. — Si comunicano i cinematografi che in questa settimana effettuano la riduzione del 30% a favore degli analisti in possesso della regolare tessera munita di fotografia e del bollino A.G.I.S.: Lunedì: Monteverdi, Cozzani; Martedì: Marconi, Augustus, Eden, Duse, M. S. Operaio; Mercoledì: Civico, Centrale; Giovedì: Garibaldi, Vittoria. Martedì, giovedì, sabato e domenica: Cinema ENAL, Arcola, Lerici e Dogana (Ortonovo)

Spettacoli

Civico: «L'idolo cinese» con P. Lorre. Segue Varietà Barbetti-Inglese.
Cozzani: «Cristoforo Colombo» technicolor con Fredrich March
Monteverdi: «La spia dei lancieri» con Peter Lorre.
Centrale: «Squali della morte».
Marconi: «Carovana di ribelli» technicolor.
Arsenale: «Rigoletto» ristampa, a grande richiesta.
Odeon: «Il treno dei pazzi».
Garibaldi: «Lo sparviero di Londra».
Augustus: «Governante rubacuori».

Un palombaro muore al Varignale

Colpito da embolia dopo un'immersione

Deceduta la bimba investita dall'autocarro

Il palombaro Otello Ferri, di anni 43, mentre nella mattinata di ieri, di ritorno da una immersione nelle acque del porto di Livorno, stava togliendosi l'elmo, veniva improvvisamente colpito da embolia.

Ricoverato urgentemente all'ospedale civile di quella città, donde, data la grave situazione nella quale versava, si provvedeva con una auto a trasportarlo al Varignale della nostra città, dove esiste una camera di decompressione.

Nonostante le cure prodigategli dai sanitari per impedirne la morte, il palombaro nel tardo pomeriggio decedeva per endemia polmonare.

Ieri mattina è morta improvvisamente la piccola Anna Rabolini di anni 4 abitante in Vezzano Ligure.

Come già abbiamo dato notizia la piccola era stata investita sabato scorso da un autocarro targato Modena 20845 guidato da Giovanni Bergamini, di anni 2 da Vignale. Questi era riuscito con un'abile manovra a non investire in pieno la bambina ma ciò nonostante la piccola Anna riportava alcune contusioni interne per le quali veniva ricoverata al nostro ospedale.

La povera bimba non presentava però uno stato preoccupante e quindi si sperava di salvarla quando improvvisamente nella giornata di domenica si aggravava maggiormente e dopo varie ore di lunghe sofferenze la povera piccola decedeva.

La folla dei mutilati e degli invalidi in piazza Beverini mentre ascolta i dirigenti dell'Associazione

SARZANA

L'on. Cacciatore parla domani all'Impavidi

Domani sera al teatro Impavidi, alle 20,30, in occasione della commemorazione della morte dell'avv. Arnaldi Terzi, primo sindaco socialista della nostra città, avrà luogo una pubblica conferenza tenuta dagli oratori ufficiali: on.le Luigi Cacciatore, membro della C.G.I.L., e dall'avvocato Agostino Bronzi della Federazione del P.S.I. di La Spezia.

Oggi i funerali del compagno Antola

E' giunta domenica nella nostra città da Marsiglia la salma del nostro caro compagno Antola Dario Sante, deceduto dopo breve malattia. I Sarzanesi ben lo conoscevano per la sua rettitudine di cittadino e per il grande contributo dato alla causa del proletariato; militò nel nostro Partito sin dal lontano 1921 epoca in cui ricoperse con onore la carica di primo segretario della nostra gloriosa sezione.

Invitiamo i compagni a voler partecipare ai funerali che avranno luogo oggi alle 17 partendo da via Aurelia 2 (lato Pisa) con le rispettive bandiere delle cellule.

Spettacoli

Moderno: «Questa donna è mia» con Spencer Tracy e Heddy Lamar.

Sarzanese-UITE 2-1

Sarzanese: Tronfi I, Ghizolfi, Galatà, Violi, Muri, Savoldi, Forcieri, Gheli, Putinati, Tronfi II, Zambelli.
U.I.T.E. (Genova): Canestrelli, Balestro, Picca, Somacal, Pali, Chiodi, Angeli I, Angeli II, Canepa, Turolla.
Arbitro: Lippi di Spezia.

Partita mediocre quella giocata domenica dalla nostra squadra al «Miro Luperi» contro la rappresentativa dell'U.I.T.E. di Genova e un pareggio effettivamente sarebbe stato il risultato più giusto. Forse la Sarzanese ha risentito dell'assenza di Raimondi al centro mediana, tanto più che Muri, che lo sostituiva, prima della ripresa si infortunava e doveva passare all'ala destra.

La cronaca ha poco da dire: al fischio di via l'iniziativa è dei locali. Al 12' Zambelli, lanciato in profondità da Tronfi II, segna il primo goal. Il gioco continua fino alla fine del primo tempo senza alcune nota di rilievo. Al 38' Tarulla dell'U.I.T.E., per mancata intesa fra Muri e il portiere, segna il goal del pareggio.

Nella ripresa lieve superiorità dei locali che perdono buone occasioni per portarsi in vantaggio. La partita sembra ormai conclusa col pareggio quando all'ultimo minuto l'arbitro in zona Cesarini concede ai locali un rigore per fallo di mano commesso in una mischia sotto la porta di Canestrelli. Calcia Tronfi I che manda in rete con un forte tiro sulla [illegible]

Ferrovia in miniatura esposta al pubblico

L'Ufficio stampa della C.d.L. comunica:

Tra le novità che spesso si offrono alla curiosità del pubblico spezzino merita un particolare accenno quella ferrovia in miniatura che è esposta in un locale di corso Cavour. Essa è azionata elettricamente, con i semafori automatici, gli scambi elettromagnetici, i segnali luminosi per l'arresto e la marcia del convoglio, ecc. Si ha un'idea, visitandolo, di quello che il paziente e geniale autore ha inteso costruire, e cioè una centrale di comando dalla quale un convoglio in partenza è continuamente controllato fino alla definitiva destinazione.

La Camera del Lavoro ha ottenuto, per gentile concessione del proprietario, una riduzione del 40 per cento sul prezzo del biglietto d'ingresso, per tutti i lavoratori dietro la semplice presentazione della tessera della C.d.L.

Secondo il nostro modesto parere, più che un giocattolo che può divertire i bambini, è un complesso di accorgimenti tecnici che indubbiamente interesserà gli adulti, particolarmente i nostri operai meccanici ed elettricisti.

CIRCOLI UISP
L'UNITA' è il solo giornale che segue la vostra attività per uno sport sano e popolare.
ABBONATEVI

a Sampierdarena
Per completo rinnovo locali
GRANDE LIQUIDAZIONE ASSORTIMENTO MOBILI
a PREZZI SOTTOCOSTO
Nel Vostro interesse, prima di effettuare acquisti, visitateci e Vi convincerete!
MOBILIFICIO BRIANTE'
Via S. Dondero, 42 rosso (già Via dell'Industria) SAMPIERDARENA

AVVISI ECONOMICI

MEDICINA ED IGIENE
L. 20 la parola, minimo 10 par
ERBE balsamiche, rinfrescanti, depurative, diuretiche. - Antica Erboristeria Perrone - Piazza Di Negro 3 rosso
COMMERCIALI
L. 20 la parola, minimo 10 par
A MATERASSI lana, crine, coperte Visitateci Piazza Savonarola 20 - Telefono 56-170 (Vicino Anagrafe). Accettiamo Buoni Enal. 50250
MATERASSI lana bianca 6000, Assortimento lane - Forniture - Magazzini Via Antiochia - Telefono 54337. 40020
MATERASSI lana, crine, cotone, traliccio. vendo prezzi inferiori Via Giustiniani 24 rosso 40067
COMPRA VENDITA MOBILI
L. 20 la parola, minimo 10 par
Alla «MAB» - Mobili Arredi Brianza Via San Luca, 6 p.p (rimpetto Chiesa) vendita diretta dalla fabbrica. Ogni stile Casa, Ufficio Prezzi minimi. Garanzia. Anche rate. Visitateci
A MEZZ'ORA tempo migliaia lire risparmierete. Mobili Ravettino. Via Canevari 188 c2267U
BARTOLUCCI MOBILI - Lavorazione propria, con rateazioni. Prezzi di fabbrica. Via T. Invrea, 56 r. (Brignole) Tel. 54.710.
DIECIMILA! sedie, poltrocine: curvate, sezionate, pieghevoli, impagliate, imbottite. Tavolini, poltroncletto. Sconti ai rivenditori. ALASIA, Luccoli 32 nero.
ANCHE condizioni pagamento FIMIS - BRIANZA a chi acquista camera matrimoniale, anche inferiore L. 80.000 regala: 6 sedie scelta oppure mobile portaradio - Assortimento completo 300 modelli lusso comuni. Liquida blocco saloni, camere 3 4, 5, 6 porte L. 65.000 - 350.000 Blocco matrimoniali Chippendal 70 anche radica 3 luci marmi L. 110.000 Assortimento tinelli, salette L. 35.000 in più. Cucine isolate L. 16.000 - Ingressi L. 9.000 in più - Assortimento armadi - guardaroba 60 cm. profondità 1-12 porte L. 15.000 in più - Salotti velluto stoffa - divani poltroncletto - poltrone isolate L. 5.000 in più - Camere scapolo L. 30.000 - Nuovo reparto mobili ufficio, completi isolati. Piazza Posta Vecchia 2 Telef. 28035 - Da Caricamento dietro Chiesa di S. Luca.
LAVORATORI impiegati Operai: prima di acquistare Mobili visitate Mobilificio Tiziano: è il vostro mobilificio, tutte le condizioni pagamento prezzi ridottissimi. Vico S. Geneste (Da Via S. Lorenzo).
SPOSATEVI Matrimoniali salaprazzo, Tinelli Cucine Ingressi prezzi incredibilmente bassi qualunque condizione pagamento Visitateci senza impegno d'acquisto Mobilificio Tiziano Vico San Geneste (da via San Lorenzo).
ANNUNZI VARII
MERAVIGLIOSE carte predicenti l'avvenire brevettate indispensabili continuamente. Mazzo L. 230 Valler, Via Bonincontri Santa Margheritaligure.
OGGETTI OFFERTI e RICHIESTI
MACCHINE scrivere noleggiansi, occasioni, Calcolatrici. Cannetolungo 31 nero - tel. 25744.
RADIO nuove occasioni troverete sempre da Parodi Conservatori Mare (da Via Orefici).
COLLEGI, ISTITUTI, LEZIONI
FISARMONICA, Rinomata scuola Palma, esclusivista metodo bassi, insegnamento rapido. Piazza Cavalletto due. c21006
PRESTAZIONI D'OPERA
Lire 10 la parola minimo 10 parole
RIPARAZIONI ora esatta laboratorio precisione - Orologeria Svizzera Guerci, Portici Sanvincenzo. 50928

BEVETE UN CAMATTI sarete soddisfatti

BUSTI-VENTRIERE
CALZE ELASTICHE
MASSIMA CONVENIENZA
GAVINO - Corso B. Aires, 60 r.

Prof. A. GERVINO
Primario Medico Docente Universitario Membro della Royal Society of Medicine di Londra - Socio onorario corrispondente della Società di Gastroenterologia di Parigi Presid